



04/08/25

Rassegna Stampa



Onclusive On your side

Indice

Tennis Trophy Fitp Kinder Joy of Moving al Foro Italico per i 20 anni cafetv24.it - 01/08/2025	4
Tennis Trophy Fitp Kinder Joy of Moving al Foro Italico per i 20 anni LagazzettaDelMezzogiorno.it - 31/07/2025	6
Tennis Trophy Fitp Kinder Joy of Moving al Foro Italico per i 20 anni padovanews.it - 31/07/2025	8
Tennis Trophy Fitp Kinder Joy of Moving al Foro Italico per i 20 anni corrierediviterbo.corr.it - 31/07/2025	9
Tennis Trophy Fitp Kinder Joy of Moving al Foro Italico per i 20 anni audiopress.it - 31/07/2025	11
Tennis Trophy Fitp Kinder Joy of Moving al Foro Italico per i 20 anni ilgiornaleditalia.it - 31/07/2025	12
Tennis Trophy Fitp Kinder Joy of Moving al Foro Italico per i 20 anni corrierediarezzo.corr.it - 31/07/2025	14
Tennis Trophy Fitp Kinder Joy of Moving al Foro Italico per i 20 anni torinoggi.it - 31/07/2025	16
Tennis Trophy Fitp Kinder Joy of Moving al Foro Italico per i 20 anni Gazzettadiparma.it - 31/07/2025	18
Tennis Trophy Fitp Kinder Joy of Moving al Foro Italico per... Italpress.com - 31/07/2025	20
Dagli incidenti alle controversie di vicinato, come funziona la polizza di tutela legale lastampa.it - 30/07/2025	22
Uca corre da sola. Cresce e guida la tutela legale Quotidiano.net - 14/07/2025	24
UCA corre da sola. Cresce e guida la tutela legale iltelegrafolivorno.it - 14/07/2025	26
UCA corre da sola. Cresce e guida la tutela legale MSN Italy - 14/07/2025	28
UCA corre da sola. Cresce e guida la tutela legale Quotidiano.net - 14/07/2025	29
UCA corre da sola Cresce e guida la tutela legale La Nazione - 14/07/2025	31
UCA corre da sola Cresce e guida la tutela legale Il Resto del Carlino - 14/07/2025	33
UCA corre da sola Cresce e guida la tutela legale Il Giorno - 14/07/2025	35
22/06/2025 UCA, IL SODALIZIO CON ALESSIO ROVERA COMPIE 12 ANNI iotiassicuro.it - 23/06/2025	37
Uca Assicurazione, 12 anni al fianco di Alessio Rovera insurancetrade.it - 20/06/2025	38

Rovera e UCA Assicurazione, una corsa vincente lunga 12 anni www.erregimedia.com - 14/06/2025	39
UCA ASSICURAZIONE E ALESSIO ROVERA UNA CORSA VINCENTE LUNGA 12 ANNI mediakey.it - 19/06/2025	42
UCA ASSICURAZIONE E ALESSIO ROVERA Sportiamoci.it - 14/06/2025	44



Tennis Trophy Fitp Kinder Joy of Moving al Foro Italico per i 20 anni

ROMA (ITALPRESS) – Partecipazione, solidarietà e divertimento, insieme a tanto sport fatto in amicizia



ROMA (ITALPRESS) – Partecipazione, solidarietà e divertimento, insieme a tanto sport fatto in amicizia e con la gioia di stare insieme in primo piano . Il Tennis Trophy FITP Kinder Joy of Moving spegne 20 candeline tornando nel tempio dei campioni. L'appuntamento finale del Master Nazionale 2025 è infatti al Foro Italico , che assieme al Salaria Sport Village ospita ben 853 partecipanti per la rassegna conclusiva del torneo dal 26 luglio al 3 agosto.

“Giochiamo in una location speciale dove i grandi campioni ci fanno vedere ogni anno grandi partite – le parole di Rita Grande, ex numero 25 Wta e ideatrice dell'evento I nostri giovani atleti sono su questi campi, molto emozionati. Cerchiamo di far divertire loro e le loro famiglie. C'è inclusione, c'è amicizia, c'è il codice di fair play che promuoviamo. Sono giornate bellissime. L'obiettivo primario è che diventino adulti attivi, poi se vinceranno come i tanti campioni che abbiamo saremo ben contenti”

Un percorso composto da 112 tappe in 17 regioni, 11 nei Centri Estivi e 20 appuntamenti del wheelchair, che anche quest'anno vedrà la sua fase conclusiva nell'ultima settimana dell'evento. Inoltre, per tutti i vincitori e i finalisti, dalle categorie under 9 agli under 12, ci sarà la possibilità di volare alla Rafa Nadal Academy per un master in programma dal 2 al 6 novembre grazie al premio UCA Assicurazione e al Premio Kinder Joy of moving, che permetterà ai ragazzi di fare un'esperienza meravigliosa in Spagna in maniera del tutto gratuita.

“E' un premio che ci fa molto piacere consegnare ai più piccoli e sono sicura che anche in questo caso sarà davvero gradito, visto il tipo di esperienza” ha aggiunto Rita Grande. Ma le sorprese non finiscono qui. In via del tutto eccezionale, al Foro Italico verranno disputati alcuni incontri sul campo Centrale e sul leggendario Pietrangeli. “Undici di questi tornei si svolgono nei nostri centri federali



estivi proprio perchè crediamo che l'essenza di questi tornei e del sistema italia siano il fair play, il rispetto e dalla capacità di far diventare i bimbi campioni di sè stessi prima ancora che campioni di tennis – le parole di Michelangelo Dell'Edera, direttore dell'Istituto Superiore di Formazione “Roberto Lombardi” della FITP – Grazie a questo circuito, si ha l'opportunità di enfatizzare aspetti etici e valoriali che sono i presupposti essenziali per poter costruire dei grandi campioni nella vita, che nascono proprio all'interno di questo circuito. Di questo come Federazione Italiana Tennis e Padel siamo molto orgogliosi. Ci tengo anche a ribadire che per noi, chi si è qualificato per il Master ha già vinto, e possiamo dire che il sistema Italia ha sicuramente un futuro roseo”.

– foto spf/Italpress –

(ITALPRESS).

Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo



Tennis Trophy Fitp Kinder Joy of Moving al Foro Italico per i 20 anni

ROMA (ITALPRESS) – Partecipazione, solidarietà e divertimento, insieme a tanto sport fatto in amicizia e con la gioia di stare insieme in primo piano. Il Tennis Trophy FITP Kinder Joy of Moving spegne 20 candeline tornando nel tempio dei campioni. L'appuntamento finale del Master ...



ROMA (ITALPRESS) – Partecipazione, solidarietà e divertimento, insieme a tanto sport fatto in amicizia e con la gioia di stare insieme in primo piano. Il Tennis Trophy FITP Kinder Joy of Moving spegne 20 candeline tornando nel tempio dei campioni. L'appuntamento finale del Master Nazionale 2025 è infatti al Foro Italico, che assieme al Salaria Sport Village ospita ben 853 partecipanti per la rassegna conclusiva del torneo dal 26 luglio al 3 agosto. “Giochiamo in una location speciale dove i grandi campioni ci fanno vedere ogni anno grandi partite – le parole di Rita Grande, ex numero 25 Wta e ideatrice dell'evento -. I nostri giovani atleti sono su questi campi, molto emozionati. Cerchiamo di far divertire loro e le loro famiglie. C'è inclusione, c'è amicizia, c'è il codice di fair play che promuoviamo. Sono giornate bellissime. L'obiettivo primario è che diventino adulti attivi, poi se vinceranno come i tanti campioni che abbiamo saremo ben contenti”. Un percorso composto da 112 tappe in 17 regioni, 11 nei Centri Estivi e 20 appuntamenti del wheelchair, che anche quest'anno vedrà la sua fase conclusiva nell'ultimo fine settimana dell'evento. Inoltre, per tutti i vincitori e i finalisti, dalle categorie under 9 agli under 12, ci sarà la possibilità di volare alla Rafa Nadal Academy per un master in programma dal 2 al 6 novembre grazie al premio UCA Assicurazione e al Premio Kinder Joy of moving, che permetterà ai ragazzi di fare un'esperienza meravigliosa in Spagna in maniera del tutto gratuita. “E' un premio che ci fa molto piacere consegnare ai più piccoli e sono sicura che anche in questo caso sarà davvero gradito, visto il tipo di esperienza” ha aggiunto Rita Grande. Ma le sorprese non finiscono qui. In via del tutto eccezionale, al Foro Italico verranno disputati alcuni incontri sul campo Centrale e sul leggendario Pietrangeli. “Undici di questi tornei si svolgono nei nostri centri federali estivi proprio perchè crediamo che l'essenza di questi tornei e del sistema italia siano il fair play, il rispetto e dalla capacità di far diventare i bimbi campioni di sè stessi prima ancora che campioni di tennis – le parole di Michelangelo Dell'Edera, direttore dell'Istituto Superiore di Formazione “Roberto Lombardi” della FITP –. Grazie a questo circuito, si ha l'opportunità di enfatizzare aspetti etici e valoriali che sono i presupposti essenziali per poter costruire dei grandi campioni nella vita, che nascono proprio all'interno di questo circuito. Di questo



come Federazione Italiana Tennis e Padel siamo molto orgogliosi. Ci tengo anche a ribadire che per noi, chi si è qualificato per il Master ha già vinto, e possiamo dire che il sistema Italia ha sicuramente un futuro roseo". – foto spf/Itaipress – (ITALPRESS).



Tennis Trophy Fitp Kinder Joy of Moving al Foro Italico per i 20 anni

ROMA (ITALPRESS) – Partecipazione, solidarietà e divertimento, insieme a tanto sport fatto in amicizia e con la gioia di stare insieme in primo piano. Il Tennis Trophy FITP Kinder Joy of Moving spegne 20 candeline tornando nel tempio dei campioni. L'appuntamento finale del Master Nazionale 2025 è infatti al Foro Italico, che assieme al Salaria Sport Village ospita ben 853 partecipanti per la rassegna conclusiva del torneo dal 26 luglio al 3 agosto.

“Giochiamo in una location speciale dove i grandi campioni ci fanno vedere ogni anno grandi partite – le parole di Rita Grande, ex numero 25 Wta e ideatrice dell'evento. I nostri giovani atleti sono su questi campi, molto emozionati. Cerchiamo di far divertire loro e le loro famiglie. C'è inclusione, c'è amicizia, c'è il codice di fair play che promuoviamo. Sono giornate bellissime. L'obiettivo primario è che diventino adulti attivi, poi se vinceranno come i tanti campioni che abbiamo saremo ben contenti”

Un percorso composto da 112 tappe in 17 regioni, 11 nei Centri Estivi e 20 appuntamenti del wheelchair, che anche quest'anno vedrà la sua fase conclusiva nell'ultima settimana dell'evento. Inoltre, per tutti i vincitori e i finalisti, dalle categorie under 9 agli under 12, ci sarà la possibilità di volare alla Rafa Nadal Academy per un master in programma dal 2 al 6 novembre grazie al premio UCA Assicurazione e al Premio Kinder Joy of moving, che permetterà ai ragazzi di fare un'esperienza meravigliosa in Spagna in maniera del tutto gratuita.

“E' un premio che ci fa molto piacere consegnare ai più piccoli e sono sicura che anche in questo caso sarà davvero gradito, visto il tipo di esperienza” ha aggiunto Rita Grande. Ma le sorprese non finiscono qui. In via del tutto eccezionale, al Foro Italico verranno disputati alcuni incontri sul campo Centrale e sul leggendario Pietrangeli. “Undici di questi tornei si svolgono nei nostri centri federali estivi proprio perchè crediamo che l'essenza di questi tornei e del sistema Italia siano il fair play, il rispetto e dalla capacità di far diventare i bimbi campioni di se stessi prima ancora che campioni di tennis – le parole di Michelangelo Dell'Edera, direttore dell'Istituto Superiore di Formazione “Roberto Lombardi” della FITP – Grazie a questo circuito, si ha l'opportunità di enfatizzare aspetti etici e valoriali che sono i presupposti essenziali per poter costruire dei grandi campioni nella vita, che nascono proprio all'interno di questo circuito. Di questo come Federazione Italiana Tennis e Padel siamo molto orgogliosi. Ci tengo anche a ribadire che per noi, chi si è qualificato per il Master ha già vinto, e possiamo dire che il sistema Italia ha sicuramente un futuro roseo”.

– foto spf/Italpress –

(ITALPRESS).



Tennis Trophy Fitp Kinder Joy of Moving al Foro Italico per i 20 anni

ROMA (ITALPRESS) – Partecipazione, solidarietà e divertimento, insieme a tanto sport fatto in amicizia e con la gioia di stare insieme in primo



ROMA (ITALPRESS) – Partecipazione, solidarietà e divertimento, insieme a tanto sport fatto in amicizia e con la gioia di stare insieme in primo piano . Il Tennis Trophy FITP Kinder Joy of Moving spegne 20 candeline tornando nel tempio dei campioni. L'appuntamento finale del Master Nazionale 2025 è infatti al Foro Italico , che assieme al Salaria Sport Village ospita ben 853 partecipanti per la rassegna conclusiva del torneo dal 26 luglio al 3 agosto.

“Giochiamo in una location speciale dove i grandi campioni ci fanno vedere ogni anno grandi partite – le parole di Rita Grande, ex numero 25 Wta e ideatrice dell'evento I nostri giovani atleti sono su questi campi, molto emozionati. Cerchiamo di far divertire loro e le loro famiglie. C'è inclusione, c'è amicizia, c'è il codice di fair play che promuoviamo. Sono giornate bellissime. L'obiettivo primario è che diventino adulti attivi, poi se vinceranno come i tanti campioni che abbiamo saremo ben contenti”

Un percorso composto da 112 tappe in 17 regioni, 11 nei Centri Estivi e 20 appuntamenti del wheelchair, che anche quest'anno vedrà la sua fase conclusiva nell'ultimo fine settimana dell'evento. Inoltre, per tutti i vincitori e i finalisti, dalle categorie under 9 agli under 12, ci sarà la possibilità di volare alla Rafa Nadal Academy per un master in programma dal 2 al 6 novembre grazie al premio UCA Assicurazione e al Premio Kinder Joy of moving, che permetterà ai ragazzi di fare un'esperienza meravigliosa in Spagna in maniera del tutto gratuita.

“E' un premio che ci fa molto piacere consegnare ai più piccoli e sono sicura che anche in questo caso sarà davvero gradito, visto il tipo di esperienza” ha aggiunto Rita Grande. Ma le sorprese non finiscono qui. In via del tutto eccezionale, al Foro Italico verranno disputati alcuni incontri sul campo Centrale e sul leggendario Pietrangeli. “Undici di questi tornei si svolgono nei nostri centri federali estivi proprio perchè crediamo che l'essenza di questi tornei e del sistema italia siano il fair play, il rispetto e dalla capacità di far diventare i bimbi campioni di sè stessi prima ancora che campioni di tennis – le parole di Michelangelo Dell'Edera, direttore dell'Istituto Superiore di Formazione “Roberto Lombardi” della FITP – Grazie a questo circuito, si ha l'opportunità di enfatizzare aspetti etici e valoriali che sono i presupposti essenziali per poter costruire dei grandi campioni nella vita, che nascono proprio all'interno di questo circuito. Di questo come Federazione Italiana Tennis e Padel siamo molto orgogliosi. Ci tengo anche a ribadire che per noi, chi si è qualificato per il Master ha già vinto, e possiamo dire che il sistema Italia ha sicuramente un futuro roseo”.

– foto spf/Italpress –



(ITALPRESS).



Tennis Trophy Fitp Kinder Joy of Moving al Foro Italico per i 20 anni

ITALPRESS) – Partecipazione, solidarietà e divertimento, insieme a tanto sport fatto in amicizia e con la gioia di stare insieme in primo piano . Il Tennis Trophy FITP Kinder Joy of Moving spegne 20 candeline tornando nel tempio dei campioni. L'appuntamento finale del Master Nazionale 2025 è infatti al Foro Italico , che assieme al Salaria Sport Village ospita ben 853 partecipanti per la rassegna conclusiva del torneo dal 26 luglio al 3 agosto. “Giochiamo in una location speciale dove i grandi campioni ci fanno vedere ogni anno grandi partite – le parole di Rita Grande, ex numero 25 Wta e ideatrice dell'evento I nostri giovani atleti sono su questi campi, molto emozionati. Cerchiamo di far divertire loro e le loro famiglie. C'è inclusione, c'è amicizia, c'è il codice di fair play che promuoviamo. Sono giornate bellissime. L'obiettivo primario è che diventino adulti attivi, poi se vinceranno come i tanti campioni che abbiamo saremo ben contenti”

Un percorso composto da 112 tappe in 17 regioni, 11 nei Centri Estivi e 20 appuntamenti del wheelchair, che anche quest'anno vedrà la sua fase conclusiva nell'ultima settimana dell'evento. Inoltre, per tutti i vincitori e i finalisti, dalle categorie under 9 agli under 12, ci sarà la possibilità di volare alla Rafa Nadal Academy per un master in programma dal 2 al 6 novembre grazie al premio UCA Assicurazione e al Premio Kinder Joy of moving, che permetterà ai ragazzi di fare un'esperienza meravigliosa in Spagna in maniera del tutto gratuita.

“E' un premio che ci fa molto piacere consegnare ai più piccoli e sono sicura che anche in questo caso sarà davvero gradito, visto il tipo di esperienza” ha aggiunto Rita Grande. Ma le sorprese non finiscono qui. In via del tutto eccezionale, al Foro Italico verranno disputati alcuni incontri sul campo Centrale e sul leggendario Pietrangeli. “Undici di questi tornei si svolgono nei nostri centri federali estivi proprio perchè crediamo che l'essenza di questi tornei e del sistema italia siano il fair play, il rispetto e dalla capacità di far diventare i bimbi campioni di se stessi prima ancora che campioni di tennis – le parole di Michelangelo Dell'Edera, direttore dell'Istituto Superiore di Formazione “Roberto Lombardi” della FITP – Grazie a questo circuito, si ha l'opportunità di enfatizzare aspetti etici e valoriali che sono i presupposti essenziali per poter costruire dei grandi campioni nella vita, che nascono proprio all'interno di questo circuito. Di questo come Federazione Italiana Tennis e Padel siamo molto orgogliosi. Ci tengo anche a ribadire che per noi, chi si è qualificato per il Master ha già vinto, e possiamo dire che il sistema Italia ha sicuramente un futuro roseo”.

– foto spf/Italpress –

(ITALPRESS).



Tennis Trophy Fitp Kinder Joy of Moving al Foro Italico per i 20 anni

ROMA - Partecipazione, solidarietà e divertimento, insieme a tanto sport fatto in amicizia e con la gioia di stare insieme in primo piano. Il Tennis Trophy FITP Kinder Joy of Moving spegne 20 candeline tornando nel tempio dei campioni. L'appuntamento finale del Master Nazionale 2025 è ...



ROMA - Partecipazione, solidarietà e divertimento, insieme a tanto sport fatto in amicizia e con la gioia di stare insieme in primo piano. Il Tennis Trophy FITP Kinder Joy of Moving spegne 20 candeline tornando nel tempio dei campioni. L'appuntamento finale del Master Nazionale 2025 è infatti al Foro Italico, che assieme al Salaria Sport Village ospita ben 853 partecipanti per la rassegna conclusiva del torneo dal 26 luglio al 3 agosto. "Giochiamo in una location speciale dove i grandi campioni ci fanno vedere ogni anno grandi partite - le parole di Rita Grande, ex numero 25 Wta e ideatrice dell'evento -. I nostri giovani atleti sono su questi campi, molto emozionati. Cerchiamo di far divertire loro e le loro famiglie. C'è inclusione, c'è amicizia, c'è il codice di fair play che promuoviamo. Sono giornate bellissime. L'obiettivo primario è che diventino adulti attivi, poi se vinceranno come i tanti campioni che abbiamo saremo ben contenti". Un percorso composto da 112 tappe in 17 regioni, 11 nei Centri Estivi e 20 appuntamenti del wheelchair, che anche quest'anno vedrà la sua fase conclusiva nell'ultimo fine settimana dell'evento. Inoltre, per tutti i vincitori e i finalisti, dalle categorie under 9 agli under 12, ci sarà la possibilità di volare alla Rafa Nadal Academy per un master in programma dal 2 al 6 novembre grazie al premio UCA Assicurazione, che permetterà ai ragazzi di fare un'esperienza meravigliosa in Spagna in maniera del tutto gratuita. "È un premio che ci fa molto piacere consegnare ai più piccoli e sono sicura che anche in questo caso sarà davvero gradito, visto il tipo di esperienza" ha aggiunto Rita Grande. Ma le sorprese non finiscono qui. In via del tutto eccezionale, al Foro Italico verranno disputati alcuni incontri sul campo Centrale e sul leggendario Pietrangeli. "Undici di questi tornei si svolgono nei nostri centri federali estivi proprio perché crediamo che l'essenza di questi tornei e del sistema italia siano il fair play, il rispetto e dalla capacità di far diventare i bimbi campioni di sé stessi prima ancora che campioni di tennis - le parole di Michelangelo Dell'Edera, direttore dell'Istituto Superiore di Formazione "Roberto Lombardi" della FITP -. Grazie a questo circuito, si ha l'opportunità di enfatizzare aspetti etici e valoriali che sono i presupposti essenziali per poter costruire dei grandi campioni nella vita, che nascono proprio all'interno di questo circuito. Di questo come Federazione Italiana Tennis e Padel siamo molto



orgogliosi. Ci tengo anche a ribadire che per noi, chi si è qualificato per il Master ha già vinto, e possiamo dire che il sistema Italia ha sicuramente un futuro roseo". - foto spf/Italpress - . spf/gm/red 31-Lug-25 18:01



> 31 luglio 2025 alle ore 16:17

Tennis Trophy Fitp Kinder Joy of Moving al Foro Italico per i 20 anni

ROMA (ITALPRESS) - Partecipazione, solidarietà e divertimento, insieme a tanto sport fatto in amicizia e con la gioia di stare insieme in primo piano. Il Tennis Trophy FITP Kinder Joy of Moving spegne 20 candeline tornando nel tempio dei campioni. L'appuntamento finale del Master Nazionale 20...



ROMA (ITALPRESS) - Partecipazione, solidarietà e divertimento, insieme a tanto sport fatto in amicizia e con la gioia di stare insieme in primo piano. Il Tennis Trophy FITP Kinder Joy of Moving spegne 20 candeline tornando nel tempio dei campioni. L'appuntamento finale del Master Nazionale 2025 è infatti al Foro Italico, che assieme al Salaria Sport Village ospita ben 853 partecipanti per la rassegna conclusiva del torneo dal 26 luglio al 3 agosto. "Giochiamo in una location speciale dove i grandi campioni ci fanno vedere ogni anno grandi partite - le parole di Rita Grande, ex numero 25 Wta e ideatrice dell'evento -. I nostri giovani atleti sono su questi campi, molto emozionati. Cerchiamo di far divertire loro e le loro famiglie. C'è inclusione, c'è amicizia, c'è il codice di fair play che promuoviamo. Sono giornate bellissime. L'obiettivo primario è che diventino adulti attivi, poi se vinceranno come i tanti campioni che abbiamo saremo ben contenti". Un percorso composto da 112 tappe in 17 regioni, 11 nei Centri Estivi e 20 appuntamenti del wheelchair, che anche quest'anno vedrà la sua fase conclusiva nell'ultimo fine settimana dell'evento. Inoltre, per tutti i vincitori e i finalisti, dalle categorie under 9 agli under 12, ci sarà la possibilità di volare alla Rafa Nadal Academy per un master in programma dal 2 al 6 novembre grazie al premio UCA Assicurazione, che permetterà ai ragazzi di fare un'esperienza meravigliosa in Spagna in maniera del tutto gratuita. "È un premio che ci fa molto piacere consegnare ai più piccoli e sono sicura che anche in questo caso sarà davvero gradito, visto il tipo di esperienza" ha aggiunto Rita Grande. Ma le sorprese non finiscono qui. In via del tutto eccezionale, al Foro Italico verranno disputati alcuni incontri sul campo Centrale e sul leggendario Pietrangeli. "Undici di questi tornei si svolgono nei nostri centri federali estivi proprio perché crediamo che l'essenza di questi tornei e del sistema italia siano il fair play, il rispetto e dalla capacità di far diventare i bimbi campioni di sé stessi prima ancora che campioni di tennis - le parole di Michelangelo Dell'Edera, direttore dell'Istituto Superiore di Formazione "Roberto Lombardi" della FITP -. Grazie a questo circuito, si ha l'opportunità di enfatizzare aspetti etici e valoriali che sono i presupposti essenziali per poter costruire dei grandi campioni nella vita, che



nascono proprio all'interno di questo circuito. Di questo come Federazione Italiana Tennis e Padel siamo molto orgogliosi. Ci tengo anche a ribadire che per noi, chi si è qualificato per il Master ha già vinto, e possiamo dire che il sistema Italia ha sicuramente un futuro roseo".

- foto spf/Italpress -

(ITALPRESS).

spf/gm/red

31-Lug-25 18:01



Tennis Trophy Fitp Kinder Joy of Moving al Foro Italico per i 20 anni

ROMA (ITALPRESS) - Partecipazione, solidarietà e divertimento, insieme a tanto sport fatto in amicizia e con la gioia di stare insieme in primo piano. Il Tennis Trophy FITP Kinder Joy of Moving spegne 20 candeline tornando nel...



ROMA (ITALPRESS) - Partecipazione, solidarietà e divertimento, insieme a tanto sport fatto in amicizia e con la gioia di stare insieme in primo piano. Il Tennis Trophy FITP Kinder Joy of Moving spegne 20 candeline tornando nel tempio dei campioni. L'appuntamento finale del Master Nazionale 2025 è infatti al Foro Italico, che assieme al Salaria Sport Village ospita ben 853 partecipanti per la rassegna conclusiva del torneo dal 26 luglio al 3 agosto. "Giochiamo in una location speciale dove i grandi campioni ci fanno vedere ogni anno grandi partite - le parole di Rita Grande, ex numero 25 Wta e ideatrice dell'evento -. I nostri giovani atleti sono su questi campi, molto emozionati. Cerchiamo di far divertire loro e le loro famiglie. C'è inclusione, c'è amicizia, c'è il codice di fair play che promuoviamo. Sono giornate bellissime. L'obiettivo primario è che diventino adulti attivi, poi se vinceranno come i tanti campioni che abbiamo saremo ben contenti". Un percorso composto da 112 tappe in 17 regioni, 11 nei Centri Estivi e 20 appuntamenti del wheelchair, che anche quest'anno vedrà la sua fase conclusiva nell'ultima settimana dell'evento. Inoltre, per tutti i vincitori e i finalisti, dalle categorie under 9 agli under 12, ci sarà la possibilità di volare alla Rafa Nadal Academy per un master in programma dal 2 al 6 novembre grazie al premio UCA Assicurazione, che permetterà ai ragazzi di fare un'esperienza meravigliosa in Spagna in maniera del tutto gratuita. "E' un premio che ci fa molto piacere consegnare ai più piccoli e sono sicura che anche in questo caso sarà davvero gradito, visto il tipo di esperienza" ha aggiunto Rita Grande. Ma le sorprese non finiscono qui. In via del tutto eccezionale, al Foro Italico verranno disputati alcuni incontri sul campo Centrale e sul leggendario Pietrangeli. "Undici di questi tornei si svolgono nei nostri centri federali estivi proprio perchè crediamo che l'essenza di questi tornei e del sistema italia siano il fair play, il



rispetto e dalla capacità di far diventare i bimbi campioni di sè stessi prima ancora che campioni di tennis - le parole di Michelangelo Dell'Edera, direttore dell'Istituto Superiore di Formazione "Roberto Lombardi" della FITP -. Grazie a questo circuito, si ha l'opportunità di enfatizzare aspetti etici e valoriali che sono i presupposti essenziali per poter costruire dei grandi campioni nella vita, che nascono proprio all'interno di questo circuito. Di questo come Federazione Italiana Tennis e Padel siamo molto orgogliosi. Ci tengo anche a ribadire che per noi, chi si è qualificato per il Master ha già vinto, e possiamo dire che il sistema Italia ha sicuramente un futuro roseo".- foto spf/Italpress - (ITALPRESS).



Tennis Trophy Fitp Kinder Joy of Moving al Foro Italico per i 20 anni

ROMA (ITALPRESS) - Partecipazione, solidarietà e divertimento, insieme a tanto sport fatto in amicizia e con la gioia di stare insieme in primo piano. Il Tennis Trophy FITP Kinder Joy of Moving spegne 20 candeline tornando nel tempio dei campioni. L'appuntamento finale del Master Nazionale 20...



ROMA (ITALPRESS) - Partecipazione, solidarietà e divertimento, insieme a tanto sport fatto in amicizia e con la gioia di stare insieme in primo piano. Il Tennis Trophy FITP Kinder Joy of Moving spegne 20 candeline tornando nel tempio dei campioni. L'appuntamento finale del Master Nazionale 2025 è infatti al Foro Italico, che assieme al Salaria Sport Village ospita ben 853 partecipanti per la rassegna conclusiva del torneo dal 26 luglio al 3 agosto. "Giochiamo in una location speciale dove i grandi campioni ci fanno vedere ogni anno grandi partite - le parole di Rita Grande, ex numero 25 Wta e ideatrice dell'evento -. I nostri giovani atleti sono su questi campi, molto emozionati. Cerchiamo di far divertire loro e le loro famiglie. C'è inclusione, c'è amicizia, c'è il codice di fair play che promuoviamo. Sono giornate bellissime. L'obiettivo primario è che diventino adulti attivi, poi se vinceranno come i tanti campioni che abbiamo saremo ben contenti". Un percorso composto da 112 tappe in 17 regioni, 11 nei Centri Estivi e 20 appuntamenti del wheelchair, che anche quest'anno vedrà la sua fase conclusiva nell'ultimo fine settimana dell'evento. Inoltre, per tutti i vincitori e i finalisti, dalle categorie under 9 agli under 12, ci sarà la possibilità di volare alla Rafa Nadal Academy per un master in programma dal 2 al 6 novembre grazie al premio UCA Assicurazione, che permetterà ai ragazzi di fare un'esperienza meravigliosa in Spagna in maniera del tutto gratuita. "È un premio che ci fa molto piacere consegnare ai più piccoli e sono sicura che anche in questo caso sarà davvero gradito, visto il tipo di esperienza" ha aggiunto Rita Grande. Ma le sorprese non finiscono qui. In via del tutto eccezionale, al Foro Italico verranno disputati alcuni incontri sul campo Centrale e sul leggendario Pietrangeli. "Undici di questi tornei si svolgono nei nostri centri federali estivi proprio perché crediamo che l'essenza di questi tornei e del sistema italia siano il fair play, il rispetto e dalla capacità di far diventare i bimbi campioni di sé stessi prima ancora che campioni di tennis - le parole di Michelangelo Dell'Edera, direttore dell'Istituto Superiore di Formazione "Roberto Lombardi" della FITP -. Grazie a questo circuito, si ha l'opportunità di enfatizzare aspetti etici e valoriali che sono i presupposti essenziali per poter costruire dei grandi campioni nella vita, che



nascono proprio all'interno di questo circuito. Di questo come Federazione Italiana Tennis e Padel siamo molto orgogliosi. Ci tengo anche a ribadire che per noi, chi si è qualificato per il Master ha già vinto, e possiamo dire che il sistema Italia ha sicuramente un futuro roseo". - foto spf/Italtpress - (ITALPRESS). spf/gm/red 31-Lug-25 18:01



Tennis Trophy Fitp Kinder Joy of Moving al Foro Italico per...

ROMA (ITALPRESS) - Partecipazione, solidarietà e divertimento, insieme a tanto sport fatto in amicizia e con la gioia di stare insieme in primo piano. Il



ROMA (ITALPRESS) – Partecipazione, solidarietà e divertimento, insieme a tanto sport fatto in amicizia e con la gioia di stare insieme in primo piano. Il Tennis Trophy FITP Kinder Joy of Moving spegne 20 candeline tornando nel tempio dei campioni. L'appuntamento finale del Master Nazionale 2025 è infatti al Foro Italico, che assieme al Salaria Sport Village ospita ben 853 partecipanti per la rassegna conclusiva del torneo dal 26 luglio al 3 agosto. “Giochiamo in una location speciale dove i grandi campioni ci fanno vedere ogni anno grandi partite – le parole di Rita Grande, ex numero 25 Wta e ideatrice dell’evento -. I nostri giovani atleti sono su questi campi, molto emozionati. Cerchiamo di far divertire loro e le loro famiglie. C’è inclusione, c’è amicizia, c’è il codice di fair play che promuoviamo. Sono giornate bellissime. L’obiettivo primario è che diventino adulti attivi, poi se vinceranno come i tanti campioni che abbiamo saremo ben contenti”. Un percorso composto da 112 tappe in 17 regioni, 11 nei Centri Estivi e 20 appuntamenti del wheelchair, che anche quest’anno vedrà la sua fase conclusiva nell’ultimo fine settimana dell’evento. Inoltre, per tutti i vincitori e i finalisti, dalle categorie under 9 agli under 12, ci sarà la possibilità di volare alla Rafa Nadal Academy per un master in programma dal 2 al 6 novembre grazie al premio UCA Assicurazione, che permetterà ai ragazzi di fare un’esperienza meravigliosa in Spagna in maniera del tutto gratuita. “E’ un premio che ci fa molto piacere consegnare ai più piccoli e sono sicura che anche in questo caso sarà davvero gradito, visto il tipo di esperienza” ha aggiunto Rita Grande. Ma le sorprese non finiscono qui. In via del tutto eccezionale, al Foro Italico verranno disputati alcuni incontri sul campo Centrale e sul leggendario Pietrangeli. “Undici di questi tornei si svolgono nei nostri centri federali estivi proprio perchè crediamo che l’essenza di questi tornei e del sistema italia siano il fair play, il rispetto e dalla capacità di far diventare i bimbi campioni di se stessi prima ancora che campioni di tennis – le parole di Michelangelo Dell’Edera, direttore dell’Istituto Superiore di Formazione “Roberto Lombardi” della FITP -. Grazie a questo circuito, si ha l’opportunità di enfatizzare aspetti etici e



valoriali che sono i presupposti essenziali per poter costruire dei grandi campioni nella vita, che nascono proprio all'interno di questo circuito. Di questo come Federazione Italiana Tennis e Padel siamo molto orgogliosi. Ci tengo anche a ribadire che per noi, chi si è qualificato per il Master ha già vinto, e possiamo dire che il sistema Italia ha sicuramente un futuro roseo”.

– foto spf/Itaipress –

(ITALPRESS).

Vuoi pubblicare i contenuti di Itaipress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo



Dagli incidenti alle controversie di vicinato, come funziona la polizza di tutela legale

In Italia è uno strumento non ancora molto diffuso, anche se il suo utilizzo è cresciuto con l'introduzione del reato di omicidio stradale



In Italia è ancora poco diffusa, ma aiuta e protegge nel caso di controversie. E' la polizza di tutela legale. Si tratta di uno strumento che permette di affrontare contenziosi senza sostenere direttamente i costi legali, come quelli dell'avvocato, di periti o delle procedure giudiziarie e stragiudiziali. L'attenzione su questo tipo di tutela è cresciuta con l'introduzione del reato di omicidio stradale. I casi in cui questa forma di protezione interviene sono però molteplici: dalle controversie con il vicinato, ai danni causati dall'animale domestico, ai contenziosi con gli inquilini fino a controversie scolastiche o amministrative. L'esborso richiesto non è alto: la spesa annua, nel caso di tutela della famiglia, è tra i 150 e i 250 euro l'anno. Una volta sottoscritto il contratto sarà la compagnia ad assumersi gli oneri fino ai massimali previsti dal contratto. Le coperture «Nonostante oltre un secolo di storia, in Italia la tutela legale è ancora poco conosciuta e valorizzata, sia dai clienti sia dagli intermediari – dice Alfredo Penna (Direttore Generale e Consigliere d'Amministrazione UCA Assicurazione) -. Eppure, rappresenta una forma di protezione unica: l'accesso alla giustizia ha costi elevati tra spese legali e peritali, che non tutti possono sostenere. Chi non se li può permettere rischia di non avere un'equa difesa. In ambito penale, poi, il diritto alla difesa è sancito dalla Costituzione, per cui l'esigenza di una tutela accessibile è concreta e attuale». Penna racconta che negli ultimi dieci anni la percezione della necessità di tutela è cresciuta, anche grazie all'attenzione su temi come l'omicidio stradale o gli infortuni sul lavoro. «La polizza di tutela legale non evita il carcere in caso di condanna, ma garantisce una difesa qualificata, alleggerendo il peso economico – spiega l'esperto -. In un Paese con un sistema giuridico complesso, dove spesso si può violare la legge inconsapevolmente, questa copertura è fondamentale. Infatti, gli intermediari più preparati iniziano a proporla non come accessorio, ma come protezione personale e patrimoniale vera e propria. La strada è tracciata: va percorsa con costanza». Tre esempi pratici Il primo ambito è la difesa penale. Dopo un grave incidente stradale, se ci sono feriti o peggio, è possibile essere coinvolti in un procedimento penale. Oltre all'avvocato, servono perizie: cinematica, medico legale, tecnica e/o informatica. Lo stesso accade negli infortuni sul lavoro: un cantiere, un macchinario o



un'azienda può essere sequestrata per le indagini, con danni produttivi e reputazionali per l'imprenditore, oltre alle implicazioni penali. Le polizze di responsabilità civile coprono i danni, ma non la difesa: senza polizza legale, si rischia il patrimonio. Un terzo ambito è il recupero danni. Se si subisce un danno e si vuole ottenere risarcimento, bisogna affrontare una causa civile. Se c'è compensazione delle spese legali, queste rimangono a carico del danneggiato, anche se ha ragione. In caso lite su importi non esorbitanti, il peso delle spese può superare il risarcimento stesso. In sintesi: senza polizza, si rischia un danno maggiore nel tentativo di far valere i propri diritti. Potenziale enorme «In Germania il mercato vale circa 5 miliardi di euro. In Italia, invece, la raccolta premi è di circa 650 milioni, con una crescita media del 6% anno», spiega Alfredo Penna, che poi conclude: «Il potenziale è enorme, ma manca ancora una cultura diffusa della prevenzione. Il nostro settore non regge i costi della pubblicità, per cui il ruolo degli intermediari è cruciale per informare e sensibilizzare i clienti, guidandoli nelle scelte, con il supporto della compagnia per la formazione della rete vendita, su prodotti di qualità, per diffondere questa forma di protezione». Da sapere Prima di sottoscrivere il contratto, occorre naturalmente verificare massimali e franchigie, vale a dire i limiti di copertura e le esclusioni previste dal contratto. Per esempio, se si nomina un avvocato esterno in alcuni casi può essere prevista una franchigia intorno ai duemila euro. Franchigia che non c'è se invece si usa l'avvocato convenzionato. Inoltre bisogna fare attenzione ai dopplioni. In alcuni casi questa tutela può essere già stata inclusa nell'Rc Auto o nella polizza casa.



UCA corre da sola. Cresce e guida la tutela legale

[ON](#) quotidiano.net/economia/finanza/uca-corre-da-sola-cresce-12c42651

Redazione Finanza e Risparmio

July 14, 2025



MILLE INTERMEDIARI FIDELIZZATI UCA (nella foto il management) dispone di una rete di oltre mille intermediari preparati e fidelizzati, una formazione continua e prodotti pensati per rispondere a esigenze reali. Con 48,7 milioni di premi lordi raccolti (+3,58%), un Solvency Ratio al 251,21% e una quota di mercato del 6,68% nel ramo tutela legale, Uca è la prima compagnia indipendente in Italia

Ascolta questo articolo ora...

UCA corre da sola. Cresce e guida la tutela legale

Pubblicità

IN UN MERCATO assicurativo affollato, ipercompetitivo e spesso dominato da logiche di gruppo, c'è una compagnia che continua a giocare una partita tutta sua. **UCA Assicurazione**, fondata nel 1932 a Chieri da Luigi Gilardi, ha chiuso il 2024 con numeri solidi e un messaggio chiaro: l'indipendenza può ancora essere un vantaggio competitivo. Con **premi lordi** per oltre 48,7 milioni di euro (+3,58%) e una quota di mercato del 6,68% nella **tutela legale** — settore in cui è riconosciuta come pioniera e leader — UCA si conferma la prima compagnia indipendente in Italia. Il **Solvency Ratio** al 251,21% certifica una solidità patrimoniale fuori dal comune, in un ramo dove la specializzazione è tutto e la fiducia è merce rara. Alla guida della compagnia ci sono ancora oggi i discendenti del fondatore: Luigi e Adelaide Gilardi, rispettivamente presidente e amministratrice delegata, affiancati dal direttore generale Alfredo Penna. Insieme hanno costruito un modello che coniuga mutualismo, prossimità e modernità. Il loro obiettivo è offrire protezione concreta in uno scenario normativo sempre più articolato e, spesso, poco accessibile al cittadino o al professionista medio.



Il core business della compagnia — la tutela legale — ha totalizzato quasi 45,3 milioni di raccolta premi. Una performance che rafforza la posizione di UCA nella classifica Ania e consolida la sua reputazione come punto di riferimento per chi cerca assistenza giuridica in ambito privato, professionale o imprenditoriale. Il segreto? Una rete di oltre mille intermediari preparati e fidelizzati, una formazione continua e prodotti pensati per rispondere a esigenze reali. "In un contesto ancora fragile e incerto, realizzare un bilancio in crescita è motivo di orgoglio – commenta Luigi Gilardi – Il merito è della qualità del lavoro della rete e della coerenza della nostra strategia. Abbiamo migliorato i nostri standard di servizio, restando sempre vicini a clienti, dipendenti e partner commerciali".

Nel 2024 UCA ha proseguito anche nell'innovazione di prodotto: soluzioni flessibili, trasparenti e personalizzabili sono state introdotte per intercettare i nuovi bisogni di tutela di famiglie, imprese e professionisti. Dopo più di 90 anni, la compagnia torinese dimostra che si può crescere senza snaturarsi, offrendo un modello di business dove la relazione personale resta centrale. In un'epoca di concentrazioni, piattaforme e logiche algoritmiche, UCA risponde con un'idea semplice: la protezione non s'improvvisa ma si costruisce giorno dopo giorno.



UCA corre da sola. Cresce e guida la tutela legale

IN UN MERCATO assicurativo affollato, ipercompetitivo e spesso dominato da logiche di gruppo, c'è una compagnia che continua a giocare...



IN UN MERCATO assicurativo affollato, ipercompetitivo e spesso dominato da logiche di gruppo, c'è una compagnia che continua a giocare una partita tutta sua. UCA Assicurazione, fondata nel 1932 a Chieri da Luigi Gilardi, ha chiuso il 2024 con numeri solidi e un messaggio chiaro: l'indipendenza può ancora essere un vantaggio competitivo. Con premi lordi per oltre 48,7 milioni di euro (+3,58%) e una quota di mercato del 6,68% nella tutela legale — settore in cui è riconosciuta come pioniera e leader — UCA si conferma la prima compagnia indipendente in Italia. Il Solvency Ratio al 251,21% certifica una solidità patrimoniale fuori dal comune, in un ramo dove la specializzazione è tutto e la fiducia è merce rara. Alla guida della compagnia ci sono ancora oggi i discendenti del fondatore: Luigi e Adelaide Gilardi, rispettivamente presidente e amministratrice delegata, affiancati dal direttore generale Alfredo Penna. Insieme hanno costruito un modello che coniuga mutualismo, prossimità e modernità. Il loro obiettivo è offrire protezione concreta in uno scenario normativo sempre più articolato e, spesso, poco accessibile al cittadino o al professionista medio.

Il core business della compagnia — la tutela legale — ha totalizzato quasi 45,3 milioni di raccolta premi. Una performance che rafforza la posizione di UCA nella classifica Ania e consolida la sua reputazione come punto di riferimento per chi cerca assistenza giuridica in ambito privato, professionale o imprenditoriale. Il segreto? Una rete di oltre mille intermediari preparati e fidelizzati, una formazione continua e prodotti pensati per rispondere a esigenze reali. "In un contesto ancora fragile e incerto, realizzare un bilancio in crescita è motivo di orgoglio - commenta Luigi Gilardi - Il merito è della qualità del lavoro della rete e della



coerenza della nostra strategia. Abbiamo migliorato i nostri standard di servizio, restando sempre vicini a clienti, dipendenti e partner commerciali".

Nel 2024 UCA ha proseguito anche nell'innovazione di prodotto: soluzioni flessibili, trasparenti e personalizzabili sono state introdotte per intercettare i nuovi bisogni di tutela di famiglie, imprese e professionisti. Dopo più di 90 anni, la compagnia torinese dimostra che si può crescere senza snaturarsi, offrendo un modello di business dove la relazione personale resta centrale. In un'epoca di concentrazioni, piattaforme e logiche algoritmiche, UCA risponde con un'idea semplice: la protezione non s'improvvisa ma si costruisce giorno dopo giorno.



UCA corre da sola. Cresce e guida la tutela legale

IN UN MERCATO assicurativo affollato, ipercompetitivo e spesso dominato da logiche di gruppo, c'è una compagnia che continua a giocare una partita tutta sua. UCA Assicurazione, fondata nel 1932 a Chieri da Luigi Gilardi, ha chiuso il 2024 con numeri solidi e un messaggio chiaro: l'indipendenza può ancora essere un vantaggio competitivo. Con premi lordi per oltre 48,7 milioni di euro (+3,58%) e una quota di mercato del 6,68% nella tutela legale — settore in cui è riconosciuta come pioniera e leader — UCA si conferma la prima compagnia indipendente in Italia. Il Solvency Ratio al 251,21% certifica una solidità patrimoniale fuori dal comune, in un ramo dove la specializzazione è tutto e la fiducia è merce rara. Alla guida della compagnia ci sono ancora oggi i discendenti del fondatore: Luigi e Adelaide Gilardi, rispettivamente presidente e amministratrice delegata, affiancati dal direttore generale Alfredo Penna. Insieme hanno costruito un modello che coniuga mutualismo, prossimità e modernità. Il loro obiettivo è offrire protezione concreta in uno scenario normativo sempre più articolato e, spesso, poco accessibile al cittadino o al professionista medio.

Il core business della compagnia — la tutela legale — ha totalizzato quasi 45,3 milioni di raccolta premi. Una performance che rafforza la posizione di UCA nella classifica Ania e consolida la sua reputazione come punto di riferimento per chi cerca assistenza giuridica in ambito privato, professionale o imprenditoriale. Il segreto? Una rete di oltre mille intermediari preparati e fidelizzati, una formazione continua e prodotti pensati per rispondere a esigenze reali.

"In un contesto ancora fragile e incerto, realizzare un bilancio in crescita è motivo di orgoglio — commenta Luigi Gilardi — Il merito è della qualità del lavoro della rete e della coerenza della nostra strategia. Abbiamo migliorato i nostri standard di servizio, restando sempre vicini a clienti, dipendenti e partner commerciali

".

Nel 2024 UCA ha proseguito anche nell'innovazione di prodotto: soluzioni flessibili, trasparenti e personalizzabili sono state introdotte per intercettare i nuovi bisogni di tutela di famiglie, imprese e professionisti. Dopo più di 90 anni, la compagnia torinese dimostra che si può crescere senza snaturarsi, offrendo un modello di business dove la relazione personale resta centrale. In un'epoca di concentrazioni, piattaforme e logiche algoritmiche, UCA risponde con un'idea semplice: la protezione non s'improvvisa ma si costruisce giorno dopo giorno.



UCA corre da sola. Cresce e guida la tutela legale

quotidiano.net/economia/finanza/uca-corre-da-sola-cresce-12c42651

Redazione Finanza e Risparmio

July 14, 2025



MILLE INTERMEDIARI FIDELIZZATI UCA (nella foto il management) dispone di una rete di oltre mille intermediari preparati e fidelizzati, una formazione continua e prodotti pensati per rispondere a esigenze reali. Con 48,7 milioni di premi lordi raccolti (+3,58%), un Solvency Ratio al 251,21% e una quota di mercato del 6,68% nel ramo tutela legale, Uca è la prima compagnia indipendente in Italia

Ascolta questo articolo ora...

UCA corre da sola. Cresce e guida la tutela legale

Pubblicità

IN UN MERCATO assicurativo affollato, ipercompetitivo e spesso dominato da logiche di gruppo, c'è una compagnia che continua a giocare una partita tutta sua. **UCA Assicurazione**, fondata nel 1932 a Chieri da Luigi Gilardi, ha chiuso il 2024 con numeri solidi e un messaggio chiaro: l'indipendenza può ancora essere un vantaggio competitivo. Con **premi lordi** per oltre 48,7 milioni di euro (+3,58%) e una quota di mercato del 6,68% nella **tutela legale** — settore in cui è riconosciuta come pioniera e leader — UCA si conferma la prima compagnia indipendente in Italia. Il **Solvency Ratio** al 251,21% certifica una solidità patrimoniale fuori dal comune, in un ramo dove la specializzazione è tutto e la fiducia è merce rara. Alla guida della compagnia ci sono ancora oggi i discendenti del fondatore: Luigi e Adelaide Gilardi, rispettivamente presidente e amministratrice delegata, affiancati dal direttore generale Alfredo Penna. Insieme hanno costruito un modello che coniuga mutualismo, prossimità e modernità. Il loro obiettivo è offrire protezione concreta in uno scenario normativo sempre più articolato e, spesso, poco accessibile al cittadino o al professionista medio.



Il core business della compagnia — la tutela legale — ha totalizzato quasi 45,3 milioni di raccolta premi. Una performance che rafforza la posizione di UCA nella classifica Ania e consolida la sua reputazione come punto di riferimento per chi cerca assistenza giuridica in ambito privato, professionale o imprenditoriale. Il segreto? Una rete di oltre mille intermediari preparati e fidelizzati, una formazione continua e prodotti pensati per rispondere a esigenze reali. "In un contesto ancora fragile e incerto, realizzare un bilancio in crescita è motivo di orgoglio – commenta Luigi Gilardi – Il merito è della qualità del lavoro della rete e della coerenza della nostra strategia. Abbiamo migliorato i nostri standard di servizio, restando sempre vicini a clienti, dipendenti e partner commerciali".

Nel 2024 UCA ha proseguito anche nell'innovazione di prodotto: soluzioni flessibili, trasparenti e personalizzabili sono state introdotte per intercettare i nuovi bisogni di tutela di famiglie, imprese e professionisti. Dopo più di 90 anni, la compagnia torinese dimostra che si può crescere senza snaturarsi, offrendo un modello di business dove la relazione personale resta centrale. In un'epoca di concentrazioni, piattaforme e logiche algoritmiche, UCA risponde con un'idea semplice: la protezione non s'improvvisa ma si costruisce giorno dopo giorno.



> 14 luglio 2025 alle ore 0:00

La prima compagnia indipendente in Italia chiude il 2024
con premi in aumento e rafforza la leadership nel settore

UCA corre da sola Cresce e guida la tutela legale

di **Andrea Ropa**

IN UN MERCATO assicurativo affollato, ipercompetitivo e spesso dominato da logiche di gruppo, c'è una compagnia che continua a giocare una partita tutta sua. UCA Assicurazione, fondata nel 1932 a Chieri da Luigi Gilardi, ha chiuso il 2024 con numeri solidi e un messaggio chiaro: l'indipendenza può ancora essere un vantaggio competitivo. Con premi lordi per oltre 48,7 milioni di euro (+3,58%) e una quota di mercato del 6,68% nella tutela legale — settore in cui è riconosciuta come pioniera e leader — UCA si conferma la prima compagnia indipendente in Italia. Il Solvency Ratio al 251,21% certifica una solidità patrimoniale fuori dal comune, in un ramo dove la specializzazione è tutto e la fiducia è merce rara. Alla guida della compagnia ci sono ancora oggi i discendenti del fondatore: Luigi e Adelaide Gilardi, rispettivamente presidente e amministratrice delegata, affiancati dal direttore generale Alfredo Penna. Insieme hanno costruito un modello che coniuga mutualismo, prossimità e modernità. Il loro obiettivo è offrire protezione concreta in uno scenario normativo sempre più articolato e, spesso, poco accessibile al cittadino o al professionista medio.

Il core business della compagnia — la tutela legale — ha totalizzato quasi 45,3 milioni di raccolta premi. Una performance che rafforza la posizione di UCA nella classifica Ania e consolida la sua reputazione come punto di riferimento per chi cerca assistenza giuridica in ambito privato, professionale o imprenditoriale. Il segreto? Una rete di oltre mille intermediari preparati e fidelizzati, una formazione continua e prodotti pensati per rispondere a esigenze reali. «In un contesto ancora fragi-



> 14 luglio 2025 alle ore 0:00

le e incerto, realizzare un bilancio in crescita è motivo di orgoglio – commenta Luigi Gilardi – Il merito è della qualità del lavoro della rete e della coerenza della nostra strategia. Abbiamo migliorato i nostri standard di servizio, restando sempre vicini a clienti, dipendenti e partner commerciali».

Nel 2024 UCA ha proseguito anche nell'innovazione di prodotto: soluzioni flessibili, trasparenti e personalizzabili sono state introdotte per intercettare i nuovi bisogni di tutela di famiglie, imprese e professionisti. Dopo più di 90 anni, la compagnia torinese dimostra che si può crescere senza snaturarsi, offrendo un modello di business dove la relazione personale resta centrale. In un'epoca di concentrazioni, piattaforme e logiche algoritmiche, UCA risponde con un'idea semplice: la protezione non s'improvvisa ma si costruisce giorno dopo giorno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MILLE INTERMEDIARI FIDELIZZATI

UCA (nella foto il management) dispone di una rete di oltre mille intermediari preparati e fidelizzati, una formazione continua e prodotti pensati per rispondere a esigenze reali. Con 48,7 milioni di premi lordi raccolti (+3,58%), un Solvency Ratio al 251,21% e una quota di mercato del 6,68% nel ramo tutela legale, Uca è la prima compagnia indipendente in Italia



La prima compagnia indipendente in Italia chiude il 2024
con premi in aumento e rafforza la leadership nel settore

UCA corre da sola Cresce e guida la tutela legale

di **Andrea Ropa**

IN UN MERCATO assicurativo affollato, ipercompetitivo e spesso dominato da logiche di gruppo, c'è una compagnia che continua a giocare una partita tutta sua. UCA Assicurazione, fondata nel 1932 a Chieri da Luigi Gilardi, ha chiuso il 2024 con numeri solidi e un messaggio chiaro: l'indipendenza può ancora essere un vantaggio competitivo. Con premi lordi per oltre 48,7 milioni di euro (+3,58%) e una quota di mercato del 6,68% nella tutela legale — settore in cui è riconosciuta come pioniera e leader — UCA si conferma la prima compagnia indipendente in Italia. Il Solvency Ratio al 251,21% certifica una solidità patrimoniale fuori dal comune, in un ramo dove la specializzazione è tutto e la fiducia è merce rara. Alla guida della compagnia ci sono ancora oggi i discendenti del fondatore: Luigi e Adelaide Gilardi, rispettivamente presidente e amministratrice delegata, affiancati dal direttore generale Alfredo Penna. Insieme hanno costruito un modello che coniuga mutualismo, prossimità e modernità. Il loro obiettivo è offrire protezione concreta in uno scenario normativo sempre più articolato e, spesso, poco accessibile al cittadino o al professionista medio.

Il core business della compagnia — la tutela legale — ha totalizzato quasi 45,3 milioni di raccolta premi. Una performance che rafforza la posizione di UCA nella classifica Ania e consolida la sua reputazione come punto di riferimento per chi cerca assistenza giuridica in ambito privato, professionale o imprenditoriale. Il segreto? Una rete di oltre mille intermediari preparati e fidelizzati, una formazione continua e prodotti pensati per rispondere a esigenze reali. «In un contesto ancora fragi-



> 14 luglio 2025 alle ore 0:00

le e incerto, realizzare un bilancio in crescita è motivo di orgoglio – commenta Luigi Gilardi – Il merito è della qualità del lavoro della rete e della coerenza della nostra strategia. Abbiamo migliorato i nostri standard di servizio, restando sempre vicini a clienti, dipendenti e partner commerciali».

Nel 2024 UCA ha proseguito anche nell'innovazione di prodotto: soluzioni flessibili, trasparenti e personalizzabili sono state introdotte per intercettare i nuovi bisogni di tutela di famiglie, imprese e professionisti. Dopo più di 90 anni, la compagnia torinese dimostra che si può crescere senza snaturarsi, offrendo un modello di business dove la relazione personale resta centrale. In un'epoca di concentrazioni, piattaforme e logiche algoritmiche, UCA risponde con un'idea semplice: la protezione non s'improvvisa ma si costruisce giorno dopo giorno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MILLE INTERMEDIARI FIDELIZZATI

UCA (nella foto il management) dispone di una rete di oltre mille intermediari preparati e fidelizzati, una formazione continua e prodotti pensati per rispondere a esigenze reali. Con 48,7 milioni di premi lordi raccolti (+3,58%), un Solvency Ratio al 251,21% e una quota di mercato del 6,68% nel ramo tutela legale, Uca è la prima compagnia indipendente in Italia



> 14 luglio 2025 alle ore 0:00

La prima compagnia indipendente in Italia chiude il 2024
 con premi in aumento e rafforza la leadership nel settore

di **Andrea Ropa**

UCA corre da sola Cresce e guida la tutela legale

IN UN MERCATO assicurativo affollato, ipercompetitivo e spesso dominato da logiche di gruppo, c'è una compagnia che continua a giocare una partita tutta sua. UCA Assicurazione, fondata nel 1932 a Chieri da Luigi Gilardi, ha chiuso il 2024 con numeri solidi e un messaggio chiaro: l'indipendenza può ancora essere un vantaggio competitivo. Con premi lordi per oltre 48,7 milioni di euro (+3,58%) e una quota di mercato del 6,68% nella tutela legale — settore in cui è riconosciuta come pioniera e leader — UCA si conferma la prima compagnia indipendente in Italia. Il Solvency Ratio al 251,21% certifica una solidità patrimoniale fuori dal comune, in un ramo dove la specializzazione è tutto e la fiducia è merce rara. Alla guida della compagnia ci sono ancora oggi i discendenti del fondatore: Luigi e Adelaide Gilardi, rispettivamente presidente e amministratrice delegata, affiancati dal direttore generale Alfredo Penna. Insieme hanno costruito un modello che coniuga mutualismo, prossimità e modernità. Il loro obiettivo è offrire protezione concreta in uno scenario normativo sempre più articolato e, spesso, poco accessibile al cittadino o al professionista medio. **Il core business** della compagnia — la tutela legale — ha totalizzato quasi 45,3 milioni di raccolta premi. Una performance che rafforza la posizione di UCA nella classifica Ania e consolida la sua reputazione come punto di riferimento per chi cerca assistenza giuridica in ambito privato, professionale o imprenditoriale. Il segreto? Una rete di oltre mille intermediari preparati e fidelizzati, una formazione continua e prodotti pensati per rispondere a esigenze reali. «In un contesto ancora fragi-



> 14 luglio 2025 alle ore 0:00

le e incerto, realizzare un bilancio in crescita è motivo di orgoglio – commenta Luigi Gilardi – Il merito è della qualità del lavoro della rete e della coerenza della nostra strategia. Abbiamo migliorato i nostri standard di servizio, restando sempre vicini a clienti, dipendenti e partner commerciali».

Nel 2024 UCA ha proseguito anche nell'innovazione di prodotto: soluzioni flessibili, trasparenti e personalizzabili sono state introdotte per intercettare i nuovi bisogni di tutela di famiglie, imprese e professionisti. Dopo più di 90 anni, la compagnia torinese dimostra che si può crescere senza snaturarsi, offrendo un modello di business dove la relazione personale resta centrale. In un'epoca di concentrazioni, piattaforme e logiche algoritmiche, UCA risponde con un'idea semplice: la protezione non s'improvvisa ma si costruisce giorno dopo giorno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**MILLE
 INTERMEDIARI
 FIDELIZZATI**

UCA (nella foto il management) dispone di una rete di oltre mille intermediari preparati e fidelizzati, una formazione continua e prodotti pensati per rispondere a esigenze reali. Con 48,7 milioni di premi lordi raccolti (+3,58%), un Solvency Ratio al 251,21% e una quota di mercato del 6,68% nel ramo tutela legale, Uca è la prima compagnia indipendente in Italia



22/06/2025 UCA, IL SODALIZIO CON ALESSIO ROVERA COMPIE 12 ANNI



IOTIASSICURO / Compagnie e Mercato / Uca, il sodalizio con Alessio Rovera compie 12 anni

Dodicesimo anniversario per il sodalizio fra il **pilota Alessio Rovera** (nella foto) e **Uca Assicurazione**. Lo ricorda una nota della compagnia torinese specializzata nella tutela legale, che **ha iniziato a sponsorizzare il driver varesino quando era una giovane promessa e ha proseguito nel tempo**, assistendo anche alla sua conquista della **24 Ore di Le Mans nel 2021 e all'approdo in Ferrari Gt l'anno seguente**.

La sponsorizzazione di Rovera, che oggi compie 30 anni, consiste nella presenza del marchio Uca sulla sua tuta da corsa e sul suo sito internet nella sezione dedicata ai *partner*.



Uca Assicurazione, 12 anni al fianco di Alessio Rovera

La compagnia ha celebrato il sodalizio stretto con il pilota automobilistico



20/06/2025

□□Autore: Redazione Insurance Connect ☁Fonte immagine: Uca Assicurazione

Dodici anni al fianco di Alessio Rovera: la compagnia Uca Assicurazione celebra così il sodalizio stretto con il pilota automobilistico entrato nel 2022 nella scuderia Ferrari Competizioni GT. Il logo della compagnia accompagna da oltre un decennio la carriera di Rovera.

“Abbiamo visto in Alessio il talento e la serietà di chi non si limita a correre, ma lavora per costruire qualcosa di duraturo”, ha commentato Luigi Gilardi, presidente di Uca. “Vederlo oggi vestire i colori Ferrari, con il nostro logo sempre al suo fianco, è per noi motivo di orgoglio e conferma – ha aggiunto – il valore del nostro percorso insieme”.

Per Rovera, “Uca non è solo un partner, è parte della mia squadra da sempre: anche quando ero agli inizi, ha creduto in me, senza condizioni. La loro presenza sulla mia tuta e sul mio casco – ha detto – è il simbolo di una storia vera, fatta di stima reciproca e di obiettivi condivisi”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rovera e UCA Assicurazione, una corsa vincente lunga 12 anni

erregimedia.com/news/2025/40573/Rovera-e-UCA-Assicurazione-una-corsa-vincente-lunga-12-anni

Il logo di UCA Assicurazione da oltre un decennio accompagna la brillante carriera di Alessio Rovera, dal 2022 pilota ufficiale di Ferrari Competizioni GT



Torino/Varese. Dodici anni fa, UCA Assicurazione ha scelto di credere in un giovane talento emergente dell'automobilismo: Alessio Rovera. Oggi, quel ragazzo è diventato pilota ufficiale Ferrari e uno dei nomi più affermati nel panorama delle competizioni internazionali. Ma ciò che rende questa storia speciale non è solo l'ascesa sportiva di Rovera, bensì il legame profondo e duraturo costruito nel tempo con il suo sponsor storico.

Per UCA, compagnia indipendente e specializzata da oltre 90 anni nella tutela legale, credere in Rovera non è stato un semplice atto di sponsorship, ma una scelta coerente con la propria identità: supportare chi affronta le sfide con impegno, correttezza e passione, con l'ambizione di crescere giorno dopo giorno.

«Abbiamo visto in Alessio il talento e la serietà di chi non si limita a correre, ma lavora per costruire qualcosa di duraturo - **afferma Luigi Gilardi, Presidente di UCA** -. Vederlo oggi vestire i colori Ferrari, con il nostro logo sempre al suo fianco, è per noi motivo di orgoglio e conferma il valore del nostro percorso insieme».



UCA Assicurazione condivide con Alessio Rovera un percorso iridato anno dopo anno. Come il pilota sta avendo una carriera in grande ascesa, UCA ha registrato una crescita continua in termini di fatturato, avvicinandosi al traguardo dei 50 milioni di euro (nel 2024 sono 48.700.968), e di sviluppo del business

Alessio Rovera aggiunge: «UCA non è solo un partner, è parte della mia squadra da sempre. Anche quando ero agli inizi, ha creduto in me, senza condizioni. La loro presenza sulla mia tuta e sul mio casco è il simbolo di una storia vera, fatta di stima reciproca e di obiettivi condivisi».

Oggi – all'alba di due importanti appuntamenti motoristici, la 24 Ore di Le Mans del 14-15 giugno e la 24 Ore di Spa a fine mese - questo sodalizio è un esempio raro di sponsorizzazione autentica, capace di superare le logiche del breve termine e trasformarsi in una collaborazione solida e ispiratrice. Perché quando si condividono valori profondi, anche le strade più ambiziose si percorrono con maggiore forza e convinzione.

Alessio Rovera

Varesino classe 1995, Alessio Rovera è pilota ufficiale di Ferrari Competizioni GT dal 2022 e vanta numerosi titoli e vittorie nelle serie iridate e internazionali di maggior prestigio, sia al volante delle GT da corsa del Cavallino nel FIA World Endurance



Championship e nel GT World Challenge sia nelle categorie dei Prototipi, ancora nel FIA World Endurance Championship e nella European Le Mans Series. Fra le gare più importanti, vanta successi alla 24 Ore di Le Mans e alla 24 Ore di Spa. Rovera ha intrapreso la carriera di pilota nel 2008 sui kart, collezionando podi e vittorie internazionali. Nel 2013 il salto in monoposto, al quale è seguito quello in GT, prima in Italia e poi a livello mondiale. In totale, vanta 4 Campionati Italiani, ai quali sono seguiti 2 titoli iridati e 2 a livello europeo. Nel weekend del 14-15 giugno disputerà la sua quinta 24 Ore di Le Mans consecutiva, quarto round del Mondiale Endurance 2025, al volante della Ferrari 296 LMGT3.

UCA Assicurazione S.p.A.

Fondata nel 1932 a Chieri (TO) dal Commendatore Luigi Gilardi, UCA ha introdotto in Italia il ramo Tutela Legale. Nel corso dei decenni, UCA ha consolidato la propria posizione sul mercato mantenendo un'impostazione indipendente e ha investito costantemente nella formazione degli intermediari, nello sviluppo di prodotti dedicati e nella costruzione di una rete solida e professionale.

Oggi, con oltre 90 anni di storia e una rete di oltre 1000 intermediari, UCA continua ad essere una presenza stabile e affidabile nel panorama assicurativo italiano, con una reputazione fondata su competenza, specializzazione e professionalità.



UCA ASSICURAZIONE E ALESSIO ROVERA UNA CORSA VINCENTE LUNGA 12 ANNI

 mediakey.it/news/uca-assicurazione-e-alessio-rovera-una-corsa-vincente-lunga-12-anni

Redazione

June 19, 2025



Il logo di UCA Assicurazione da oltre un decennio accompagna la brillante carriera di Alessio Rovera, dal 2022 pilota ufficiale di Ferrari Competizioni GT

Dodici anni fa, UCA Assicurazione ha scelto di credere in un giovane talento emergente dell'automobilismo: Alessio Rovera. Oggi, quel ragazzo è diventato pilota ufficiale Ferrari e uno dei nomi più affermati nel panorama delle competizioni internazionali. Ma ciò che rende questa storia speciale non è solo l'ascesa sportiva di Rovera, bensì il legame profondo e duraturo costruito nel tempo con il suo sponsor storico.

Per UCA, compagnia indipendente e specializzata da oltre 90 anni nella tutela legale, credere in Rovera non è stato un semplice atto di sponsorship, ma una scelta coerente con la propria identità: supportare chi affronta le sfide con impegno, correttezza e passione, con l'ambizione di crescere giorno dopo giorno.

«Abbiamo visto in Alessio il talento e la serietà di chi non si limita a correre, ma lavora per costruire qualcosa di duraturo – afferma Luigi Gilardi, Presidente di UCA. Vederlo oggi vestire i colori Ferrari, con il nostro logo sempre al suo fianco, è per noi motivo di orgoglio e conferma il valore del nostro percorso insieme».

UCA Assicurazione condivide con Alessio Rovera un percorso iridato anno dopo anno. Come il pilota sta avendo una carriera in grande ascesa, UCA ha registrato una crescita continua in termini di fatturato, avvicinandosi al traguardo dei 50 milioni di euro (nel 2024 sono 48.700.968), e di sviluppo del business

Alessio Rovera aggiunge: «UCA non è solo un partner, è parte della mia squadra da sempre. Anche quando ero agli inizi, ha creduto in me, senza condizioni. La loro presenza sulla mia tuta e sul mio casco è il simbolo di una storia vera, fatta di stima



reciproca e di obiettivi condivisi».

Oggi questo sodalizio è un esempio raro di sponsorizzazione autentica, capace di superare le logiche del breve termine e trasformarsi in una collaborazione solida e ispiratrice. Perché quando si condividono valori profondi, anche le strade più ambiziose percorrono con maggiore forza e convinzione.



UCA ASSICURAZIONE E ALESSIO ROVERA

14/06/2025 | Moda e Accessori, News, Sportshop



UCA ASSICURAZIONE E ALESSIO ROVERA: UNA CORSA VINCENTE LUNGA 12 ANNI

Il logo di UCA Assicurazione da oltre un decennio accompagna la brillante carriera di Alessio Rovera, dal 2022 pilota ufficiale di Ferrari Competizioni GT

Dodici anni fa, UCA Assicurazione ha scelto di credere in un giovane talento emergente dell'automobilismo: Alessio Rovera. Oggi, quel ragazzo è diventato pilota ufficiale Ferrari e uno dei nomi più affermati nel panorama delle competizioni internazionali. Ma ciò che rende questa storia speciale non è

solo l'ascesa sportiva di Rovera, bensì il legame profondo e duraturo costruito nel tempo con il suo sponsor storico.

Per UCA, compagnia indipendente e specializzata da oltre 90 anni nella tutela legale, credere in Rovera non è stato un semplice atto di sponsorship, ma una scelta coerente con la propria identità: supportare chi affronta le sfide con impegno, correttezza e passione, con l'ambizione di crescere giorno dopo giorno.

«Abbiamo visto in Alessio il talento e la serietà di chi non si limita a correre, ma lavora

per costruire qualcosa di duraturo – afferma Luigi Gilardi, Presidente di UCA. Vederlo oggi vestire i colori Ferrari, con il nostro logo sempre al suo fianco, è per noi motivo di orgoglio e conferma il valore del nostro percorso insieme».

UCA Assicurazione condivide con Alessio Rovera un percorso iridato anno dopo anno. Come il pilota sta avendo una carriera in grande ascesa, UCA ha registrato una crescita continua in termini di fatturato, avvicinandosi al traguardo dei 50 milioni di euro (nel 2024 sono 48.700.968), e di sviluppo del business

Alessio Rovera aggiunge: «UCA non è solo un partner, è parte della mia squadra da sempre. Anche quando ero agli inizi, ha creduto in me, senza condizioni. La loro presenza sulla mia tuta e sul mio casco è il simbolo di una storia vera, fatta di stima reciproca e di obiettivi condivisi».

Oggi – all'alba di due importanti appuntamenti motoristici, la 24 Ore di Le Mans del 14-15 giugno e la 24 Ore di Spa a fine mese – questo sodalizio è un esempio raro di sponsorizzazione autentica, capace di superare le logiche del breve termine e trasformarsi in una collaborazione solida e ispiratrice. Perché quando si condividono valori profondi, anche le strade più ambiziose si percorrono con maggiore forza e convinzione.

Alessio Rovera

Varesino classe 1995, Alessio Rovera è pilota ufficiale di Ferrari Competizioni GT dal 2022 e vanta numerosi titoli e vittorie nelle serie iridate e internazionali di maggior prestigio, sia al volante delle GT da corsa del Cavallino nel FIA World Endurance Championship e nel GT World Challenge sia nelle categorie dei Prototipi, ancora nel FIA World Endurance Championship e nella European Le Mans Series. Fra le gare più importanti, vanta successi alla 24 Ore di Le Mans e alla 24 Ore di Spa. Rovera ha intrapreso la carriera di pilota nel 2008 sui kart, collezionando podi e vittorie internazionali. Nel 2013 il salto in monoposto, al quale è seguito quello in GT, prima in Italia e poi a livello mondiale. In totale, vanta 4 Campionati Italiani, ai quali sono seguiti 2 titoli iridati e 2 a livello europeo. Nel weekend del 14-15 giugno disputerà la sua quinta 24 Ore di Le Mans consecutiva, quarto round del Mondiale Endurance 2025, al volante della Ferrari 296 LMGT3.

UCA Assicurazione S.p.A.

Fondata nel 1932 a Chieri (TO) dal Commendatore Luigi Gilardi, UCA ha introdotto in Italia il ramo Tutela Legale. Nel corso dei decenni, UCA ha consolidato la propria posizione sul mercato mantenendo un'impostazione indipendente e ha investito costantemente nella formazione degli intermediari, nello sviluppo di prodotti dedicati e nella costruzione di una rete solida e professionale.

Oggi, con oltre 90 anni di storia e una rete di oltre 1000 intermediari, UCA continua ad essere una presenza stabile e affidabile nel panorama assicurativo italiano, con una reputazione fondata su competenza, specializzazione e professionalità.